



## ELEZIONI E SONDAGGI

di Achille Ottaviani



Mai nella storia di Verona c'è stata una elezione amministrativa con i risultati più incerti. Dopo due elezioni con Flavio Tosi dato vincente secco, questa volta il ballottaggio è certo. E scoppia così la guerra dei sondaggi. La campagna elettorale è entrata nella sua fase calda con incontri, dibattiti in sale civiche, nei mercati, in sedi di associazioni e un po' dovunque si è di fatto infiammata perché l'esito del risultato non è sicuro per nessuno. I sondaggi veri o presunti, tengono banco. Molti di essi sono assai taroccati e rispecchiano il sogno di chi li sussurra. Forse la verità l'ha detta il sondaggista Masia. Verona è la più incerta dei 25 capoluoghi di provincia che andranno al voto. Ecco allora che liste e candidati dovranno conquistarsi la fiducia dei cittadini casa per casa in una specie di battaglia di Stalingrado per scovare il consenso in ogni parte della città, in centro, in periferie, ovunque sia possibile. E la parte del leone, se si andrà al ballottaggio, la faranno sicuramente le liste minori. Il vero problema sarà comunque che chi vincerà dovrà fare i conti con un consiglio comunale composto da una maggioranza che potrebbe essere assai poco coesa. In parole povere, dopo la conquista di Palazzo Barbieri, la battaglia si sposterà dentro.

## VELENI SULLE POPOLARI VENETE

# CHIACCCHIERE E BANCHE

### TOSI IN UN TWEET ATTACCA ZAIA: "AVEVI PROMESSO INTERVENTI DECISIVI DI VENETO SVILUPPO PER SALVARLE". COSÌ IL NORDEST LEGHISTA CERCA AIUTO A ROMA. SINDACATI IN ALLERTA

«Siamo nelle mani di Padoan». Così **Gianni Mion**, presidente di Bpvi, l'istituto berico che tiene con fiato sospeso anche tanti veronesi, dopo il summit a Roma. Una giornata che ha visto affacciarsi diversi scenari e all'improvviso è tornata d'attualità la soluzione Atlante. Preso atto dell'irrimovibilità di Bruxelles in merito alla richiesta di intervento dei privati per un miliardo di euro si è tornati a sfogliare la margherita sui possibili cavalieri bianchi. Così, nonostante le prese di posizione di numerose banche azioniste - che nei giorni scorsi avevano escluso di poter ricapitalizzare il veicolo - si è riaffacciata di affidare al fondo gestito da **Alessandro Penati** la missione salvataggio. E così il ricco NordEst, quello che ha sempre visto Roma come ladrona si ritrova a sperare nell'aiuto del governo che siede a Roma. Insieme con le difficoltà economiche nelle quali versano le due popolari venete, quella di Vicenza e la Veneto Banca di Montebelluna è ripartita anche la polemica politica a distanza tra **Luca Zaia** e **Flavio Tosi**, che ha riacceso la miccia con un tweet al veleno. "Zaia avevi promesso interventi decisivi di Veneto Sviluppo per



Tosi, Zaia, Mion e Baretta

salvare le banche venete (e qualche banchiere amico)! Sempre solo chiacchiere!", ha scritto il segretario di Fare!. Un carico ce l'ha messo anche il sottosegretario all'Economia e Finanze on. **Pier Paolo Baretta**. "Zaia sta mollando le banche venete. Non c'è altra spiegazione visti i toni da crociata inutilmente polemica verso il Governo e l'invito ai privati di disinteressarsi del futuro delle due banche. Che non fosse facile lo si sapeva, nonostante ciò il Governo, prima tramite

Atlante, poi coprendo le garanzie sulle emissioni, oggi essendo pronti a entrare nel capitale, ha fatto e sta facendo la sua parte. Le difficoltà vanno affrontate e non si lascia la barca se fa acqua. Certamente non è da veneti!". E intanto Cgil Cisl e Uil del Veneto esprimono profonda preoccupazione per l'esito negativo del confronto che si è svolto con la Commissione UE sulle prospettive delle due popolari venete. Le conseguenze del mancato salvataggio, dicono in una nota, peserebbero non solo sui lavoratori e le loro famiglie e sui soci risparmiatori ma anche sull'intero tessuto economico della regione. **G. G.**

LEGGI  
VERONA GOSSIP.COM

OK

**Cesare Prandelli**

Il più amato dei tecnici dell'Hellas dopo Osvaldo Bagnoli ricomincia dagli Emirati Arabi. L'ex ct azzurro sarà infatti il nuovo tecnico dell'Al Nasr.



KO

**Paolo Coin**

L'ex ad di Padova Fiere finisce a processo per lo "scippo" di Expo Bici, la kermesse per cui era scoppiata la guerra con Verona. Intanto vince la causa a Padova.



## IL CENTROSINISTRA DI ORIETTA SALEMI

POPOLO DELLA FAMIGLIA

### GRIGOLINI: "NO ALLO STATO DI POLIZIA SANITARIA, SÌ AL DIALOGO"

Il Popolo della Famiglia pur condividendo l'esigenza di arrivare ad una vaccinazione obbligatoria per garantire la salute dei cittadini, soprattutto dei più piccoli, contesta le modalità del nuovo decreto legge del governo. «La vaccinazione - ha dichiarato **Filippo Grigolini**, farmacista, candidato sindaco di Verona per il Pdf - come condizione per essere iscritti a scuola, pena le sanzioni pecuniarie previste per i genitori che si rifiutano di aderire e la radiazione dall'albo dei medici per quei professionisti che non accettano, è un'imposizione che lede i diritti dell'uomo al dissenso e si frappone in modo coercitivo al dovere delle famiglie di essere centrali nelle scelte che riguardano i loro figli. Quali sono i veri interessi di questa imposizione?». Grigolini ritiene inoltre, che «se da una parte si vuole lo Stato al minimo per quanto riguarda l'economia, lo si pretende al massimo sui temi etici e sulla salute: Stato "pappone", perché dovrebbe legalizzare la prostituzione; Stato spacciatore, perché dovrebbe gestire la liberalizzazione delle droghe leggere; Stato assassino, perché dovrebbe garantire il dovere di morire (eutanasia), e imporsi sul diritto a nascere (aborto). E adesso anche Stato di polizia sanitaria che vincola l'accesso alla scuola alle vaccinazioni. Senza contare che poi - ha concluso Grigolini - una volta passato il metodo, chi ci tutelerà da eventuali vaccinazioni a 360 gradi?»



## VERONA CENTRO DI LOGISTICA DELRIO: "MA DEVE FARE RETE"

*Il ministro dei Trasporti è intervenuto in Via XX Settembre all'inaugurazione della sede del Comitato elettorale Dem*

«Il primo atto della nostra amministrazione sarà quello di andare a Roma e bussare alla porta del ministro Delrio per chiedergli di firmare un protocollo tra il Comune e il Ministero con l'obiettivo di istituire un Osservatorio sul nodo di Verona che tenga insieme Rete Ferroviaria Italiana e tutti gli attori interessati. Si tratta di un passaggio strategico per superare i tanti nodi irrisolti nella mobilità e fare di Verona il centro della logistica del futuro». È questa la proposta che la candidata sindaco **Orietta Salemi** ha lanciato durante l'inaugurazione della sede del Comitato elettorale di via XX settembre, al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Graziano Delrio**. Che non si è fatto pregare e ha assicurato la massima disponibilità. «Per anni l'amministrazione non è stata capace di dialogare con RFI - ha sottolineato Salemi - Il risultato è che a Verona sono rimaste aperte



*Orietta Salemi con il ministro Delrio*

questioni fondamentali per le scelte dei prossimi 10 anni in tema di urbanistica, mobilità, periferie e sviluppo della logistica. Per il futuro, il rapporto che si costruirà con RFI sarà quindi determinante. Lo sarà per i 500.000 metri quadrati dell'ex scalo merci, che potrebbero essere uno spazio che riqualifica un'area periferica della città. Lo sarà per il potenziamento della linea ferroviaria storica, in modo da dare vita a una metro-

politana di superficie che aiuti a risolvere tanti problemi di traffico. Non ultimo, lo sarà per il Quadrante Europa, polo strategico che può e deve riportare Verona al centro dello sviluppo non solo nazionale ma anche internazionale». Parole condivise dal ministro Delrio: «Verona deve alzare lo sguardo perché è al centro di un sistema internazionale ed è strategica dal punto di vista della logistica e del trasporto delle merci - ha ribadito il ministro - Il Quadrante Europa in particolare è l'esperienza migliore che abbiamo in Italia ed è centrale per il Paese. Anche per questo Verona diventa centrale per il futuro della logistica e lo sviluppo nazionale. Oltre ad essere capace di prendersi cura della comunità, il sindaco di Verona dovrà quindi anche saper alzare lo sguardo per fare rete, cooperazione e sistema sulle scelte strategiche, che guardano all'Italia e all'Europa». **U. C.**



*Filippo Grigolini*

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



## SBOARINA



La conferenza stampa al Saval

# SBOARINA PRESENTA IL SETTIMO SIGILLO

*“Battiti per Verona domani”, nata dall’unione con l’avvocato Casali*

Al centro polifunzionale del Saval, è stata presentata la lista civica Battiti per Verona Domani, il movimento è nato dalla fusione dei gruppi Verona Domani e Battiti. Erano presenti: **Federico Sboarina, Stefano Casali, Matteo Gasparato, Paolo Paternoster, Ciro Maschio, Lorenzo Fontana** e tutti i candidati in lista. “E’ la settima lista che presentiamo”, ha detto Sboarina, “questa è la lista da cui è partito tutta questa campagna elettorale. Il movimento Battiti ha trovato un’altra associazione importante come Verona domani, abbiamo trovato una naturale convergenza attorno ad un progetto che è l’idea chiarissima che abbiamo della città e di come vorremmo che diventasse Verona. Fra le nostre priorità ci sono sicuramente i quartieri, che non voglio più chiamarli periferie. Questo è il motivo per cui siamo qui ora per testimoniare che la nostra attenzione non è solo per il centro storico”. Casali ha spiegato che “la lista è composta da persone che da anni si occupano delle problematiche della città in tutte le sedi amministrative. Candidati che hanno sempre



raccolto migliaia di preferenze, scelti dai cittadini, a differenza di liste di candidati sindaci non veronesi farcite unicamente da nominati ed esponenti che da decenni ormai rivestono ruoli amministrativi o presiedono importanti enti, unicamente perché scelti dal sindaco, senza mai essere passati dal giudizio degli elettori”. Casali ha sottolineato come Verona Domani rappresenti invece il vero centrodestra. “Lo dimostra il fatto che tutti i partiti dell’area”, ha aggiunto, “da Forza Italia a Fdi alla Lega, corrono insieme a noi per la vittoria di Sboarina. La nostra lista rappresenta inoltre un ottimo esempio di civismo, che abbina forze giovani e motivate ad esponenti con esperienza e preparazione nelle amministrazioni”. **N. F.**

## CENTRODESTRA DI TOSI

# RIGENERARE LA CITTÀ COL BONUS EDILIZIO

*La proposta dei candidati di “Fare!” Begalli e Calderara. Bisinella: concretezza*



La conferenza stampa al Liston 12

Un bonus edilizio per rigenerare la città a partire dalla rigenerazione dell’edilizia esistente. E’ questa la proposta programmatica di Simone Begalli e Manuela Calderara, candidati al Consiglio Comunale nella lista Fare!. Con loro al Liston 12, in veste di rappresentanti istituzionali delle categorie tecniche c’erano l’ingegner Fortunato Serpelloni, presidente di ANCE, il geometra Carlo Trestini, presidente della Cassa Edile Provinciale e della Cassa Edile Nazionale, l’architetto Giancarlo Franchini, presidente del Comitato Unitario Professioni di Verona e l’ingegner Guglielmo Fedrigoli, già presidente di ANCE Verona. “La proposta quindi che Simone ed io facciamo, seria, concreta, utile per la cittadinanza, perché sarebbe un incentivo all’adeguamento dei fabbricati esistenti che diventerebbero più vivibili, meno inquinanti, più belli da vedere”, ha detto Calderara, “è dunque quella di inserire nel nuovo piano degli interventi l’obbligo di acquistare bous edilizi per realizzare nuove edificazioni, o per cambiare la destinazione d’uso degli edifici esistenti, o ancora per eseguire ampliamenti”. Al tavolo dei relatori, Fabio



Venturi, coordinatore nazionale di Fare!, l’architetto Gian Amado Caleffi, assessore all’Urbanistica e Renzo Begalli, vicepresidente di ANCE e vicepresidente di AGECE. Venturi ha evidenziato come la proposta si inserisca nel più ampio obiettivo amministrativo di rigenerare la città esistente. Con una battuta ha evidenziato come sia contrario agli interessi di AGSM diminuire il consumo energetico degli edifici, ma, ovviamente, la scelta politica è quanto mai valida. Patrizia Bisinella ha ricordato che “il programma e la composizione delle liste sono stati improntati alla concretezza, alla chiarezza di idee e alla volontà di fare cose utili, in continuità con l’amministrazione uscente, che di realizzazioni negli ultimi 10 anni ne ha concluse molte”. **F. N.**

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



CEMS

centromedicospecialistico



**SCOPRI TUTTI i NOSTRI SERVIZI**  
e le **CONVENZIONI** su:  
[www.cemsverona.it](http://www.cemsverona.it)



Radiologia



Riabilitazione  
cardiologica



Urologia



Pediatria



Geriatria



Neurologia e  
Neurochirurgia



Otorinolaringoiatra



Fisioterapia  
e Riabilitazione



Chirurgia  
oculistica



Centro per la cura  
del mal di schiena



Endocrinologia  
e Diabetologia



Gastroenterologia



**CHECK UP  
PERSONALIZZATI**



Medicina  
dello Sport



Ginecologia  
e Ostetricia



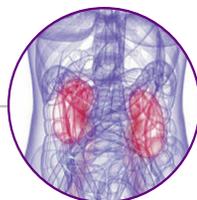
Dietologia  
Nutrizionistica



Chirurgia  
Vascolare



Psicologia  
e Psichiatria



Nefrologia



Chirurgia  
Ambulatoriale



Dermatologia



Senologia



Pneumologia



Ortopedia



Medicina Estetica

Via Fava 2/b - 37139 Verona - tel. 045 9230404 whatsapp: 3385364550 info@cemsverona.it

**CEMS Centro Medico Specialistico Verona**

## NEL COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

**PFAS, I CONTROLLI NON SI FERMANO**

*Secondo lo studio Arpav il paese non rientra nella lista dei luoghi coinvolti. Acque Veronesi continua ad effettuare analisi nelle sorgenti di Val Fraselle e Val Revolto*

Il sindaco di Colognola ai Colli Claudio Carcereri de Prati ed i vertici di Acque Veronesi hanno incontrato la stampa per fare il punto della situazione sulla presenza delle sostanze denominate pfas nella rete acquedottistica del comune dell'est veronese. All'incontro hanno partecipato il consigliere di amministrazione **Paola Briani** e l'ingegnere della società **Massimo Carmagnani**. Durante la conferenza sono state ricordate le tappe che hanno segnato l'inizio della problematica relativa alla presenza di tale sostanza in Veneto. Dalla ricerca ufficiale dell'Arpav pubblicata nel 2016 è emerso che sono 29 i comuni dislocati tra le provin-



Paola Briani e Massimo Carmagnani

cie di Verona (20), Padova (5) e Vicenza (4) interessati dalla presenza di pfas. La superficie interessata dal plume inquinante è superiore a 180 km2 (dato provvisorio). Sempre secondo lo studio Arpav, Colognola ai Colli non rientra nella lista dei comuni coinvolti.

I laboratori di Acque Veronesi hanno provveduto nel corso di questi anni ad effettuare numerose analisi in tutti i centri di produzione di Colognola ai Colli, non riscontrando tracce di nessuno dei 12 composti della famiglia dei PFAS né a Colognola, né nel limitrofo

comune di Illasi. La società consortile provvederà inoltre nel corso del 2017 ad effettuare controlli e analisi nelle sorgenti in Val Fraselle e Val Revolto che in parte alimentano la rete idrica della zona. La Briani ha ricordato "come Acque Veronesi abbia intrapreso già dal 2013 una serie di azioni mirate a collaborazioni con importanti enti e Istituzioni nazionali, sempre con l'obiettivo di garantire alla cittadinanza la massima informazione e trasparenza. Non abbassiamo la guardia, ma bisogna evitare inutili allarmismi che potrebbero generare confusione e disinformazione. I cittadini di Colognola possono stare quindi tranquilli".



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

VERONA

## TURISMO 4.0

"Confcommercio proiettata nel futuro"

Assemblea Pubblica  
Lunedì 5 giugno 2017 - ore 20.00  
Auditorium Verdi - Fiera di Verona

official partner



con il patrocinio



Paolo Arena  
Presidente Confcommercio Verona



On. Antonio Tajani  
Presidente Parlamento Europeo



Carlo Sangalli  
Presidente Nazionale Confcommercio



Gennaro Sangiuliano  
Vice Direttore TGI

Confermare la presenza alla segreteria organizzativa entro e non oltre lunedì 29 maggio 2017  
0458060802/804 - email: assemblea2017@confcommercioverona.it - fino ad esaurimento posti

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM**  
**SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



MERCLEDÌ 31 MAGGIO ALLA GRAN GUARDIA

# CONVEGNO A VERONA - RIFORMA DELLA RESPONSABILITÀ MEDICA

Organizzato dal portale "Dalla parte del medico" in collaborazione con Federsanità-Anci. Molti i relatori

Con inizio alle ore 9.30 a Palazzo della Gran Guardia a Verona, si terrà mercoledì 31 maggio il convegno dal titolo "La riforma della responsabilità medica". L'evento accreditato dall'Ordine degli Avvocati di Verona con 4 crediti formativi complessivi, non frazionabili, è organizzato dal portale "Dalla parte del medico", in collaborazione con Federsanità-ANCI, e richiama ospiti e relatori di primaria importanza. L'iniziativa nasce dalla necessità di fornire una prima lettura alla normativa introdotta dalla L. 24/2017 c.d. **Bianco-Gelli**, dal nome dei suoi relatori alle Camere, in materia di sicurezza del paziente e responsabilità medica. Una rivoluzione copernicana che si ricava già dal titolo della Legge, dove un rilievo primario è attribuito alla persona assistita e alla sicurezza nelle cure. L'alleanza tra il personale medico e sanitario, da una parte, e le strutture ospedaliere, pubbliche o private, dall'altra, ha ispirato la creazione del sito "www.dallapartedelmedico.it", un portale del tutto gratuito dove gli operatori e gli esperti del settore possono incontrarsi, scambiare informazioni e soluzioni. Un contesto favorevole la cui unica finalità è quella di contribuire al superamento della politica della "caccia alle streghe", consentendo agli operatori di abbandonare, come auspicato dal legislatore, la medicina difensiva in favore dell'alleanza terapeutica con il paziente e di un rapporto di rinnovata fiducia e collaborazione con la struttura ospedaliera. Ad aprire i lavori del convegno l'Avv. **Natale Callipari**, tra i fondatori del portale e titolare dell'omonimo



Da sinistra Callipari, Macri, Gelli.



Studio Legale a Verona, che ha sempre prestato attenzione alla materia della responsabilità medica anche come autore di monografie e co-autore di autorevoli commentari. Una riflessione, quella dell'Avv. Callipari, sulla portata della legge Gelli e sulla reale capacità di innovare rispetto al passato. In particolare, nel suo intervento, offrirà una retrospettiva sul lungo percorso di evoluzione giuridica e civile che ha portato a questa nuova legge che riconosce sì i diritti e le tutele dei pazienti, ma si adopera per farli rimanere tali e non già "danneggiati", il tutto, anche grazie ai nuovi strumenti per la prevenzione del rischio e la rapida definizione del contenzioso. Il Dott. **Stefano Mezzopera** e il Dott. **Andrea Minarini** porteranno

no la loro esperienza diretta della gestione del rischio in sanità offrendo un importante spunto di riflessione ed una lettura approfondita del nuovo dettato normativo. L'intervento dell'Avv. **Sara Vincenzi** del foro di Roma consentirà di analizzare la nuova norma del codice penale, in attesa che la Corte di Cassazione, già interessata della questione, chiarisca se le nuove norme sono davvero più favorevole per il medico rispetto alla previgente disciplina. Il Dott. **Giuseppe Cricenti**, consigliere della Corte di Cassazione, analizzerà l'articolo più discusso della legge Bianco-Gelli, ovvero quello relativo alla responsabilità civile dell'esercente la professione sanitaria, confrontando la disciplina con quella che riguarda la responsabilità della struttura sanitaria che verrà invece analizzata dal Prof. **Pasquale Giuseppe Macri** e dalla Prof.ssa **Ilaria Pagni**. La sessione pomeridiana del convegno a Palazzo della Gran Guardia, sarà invece dedicata allo spinoso tema dei risarcimenti. L'Avv. **Paolo Alessandro Magnani** del foro di Pavia ed il Dott. **Christophe Julliard** di Sham Italia si confronteranno sulla complessa



Natale Callipari

materia degli obblighi assicurativi: i dati statistici erano allarmanti e sono stati uno dei motori che ha reso necessaria una rivisitazione dell'intera disciplina. Ma quali prospettive offre la Legge Gelli? Riuscirà davvero a rendere effettivo il ritorno delle compagnie assicurative nel settore della sanità e rendere sostenibili i relativi costi? Il Dott. **Giacomo Travaglino**, Presidente della Terza Sezione della Corte di Cassazione, ripercorrerà l'evoluzione giurisprudenziale della responsabilità medica, ipotizzandone il futuro. Da ultimo, il Dott. **Paolo Crea**, Vice procuratore Generale presso la Corte dei Conti, nel corso del suo intervento tratterà il tema fondamentale dell'azione di rivalsa nei confronti dell'esercente la professione sanitaria, pur avendo già espresso il convincimento secondo cui: "La legge di riforma, va accolta come un rilevante contributo al raffreddamento delle tensioni tra pazienti, strutture sanitarie e operatori del settore, nonostante alcune distonie che potranno essere corrette sia in sede legislativa che di interpretazione giudiziaria". Il convegno prevede la chiusura dei lavori entro le ore 18.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





*Mangia SANO...  
...mangia ITALIANO!*

# PROMOZIONE PASTA



**Formato da 500 gr € 0,59  
inoltre con l'acquisto di  
2 confezioni riceverete in  
OMAGGIO 1 confezione da  
250 gr**

**LA CITTÀ DELLA DEL GUSTO**

San Pietro in Cariano s.s 12, direzione Trento 2km dopo Parona  
Tel. 045.7725039 - Aperto anche mercoledì pomeriggio.

**POLIZIA MUNICIPALE, VIGILI DEL FUOCO E ULSS****A GARDALAND, UNA GIORNATA PER LA SICUREZZA STRADALE***Poposte diverse attività sulla segnaletica e i pericoli alla guida*

Il Nucleo Educazione Stradale della Polizia municipale ha partecipato alla giornata di sensibilizzazione ed informazione sulla sicurezza stradale a Gardaland. Erano presenti anche la Polizia Stradale di Verona, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'Unità di Prevenzione delle Dipendenze dell'Ulss 9 della Regione Veneto. All'interno del parco erano state predisposte diverse postazioni, nelle quali venivano proposte attività a grandi e piccoli, al termine delle quali veniva consegnato un braccialetto colorato: i visitatori del Parco che completavano tutto il ciclo ricevevano un attestato ufficiale di partecipazione a



ricordo della giornata. All'interno della postazione della Polizia municipale sono state svolte attività su un percorso che illustrava la segnaletica stradale e la sicurezza di pedoni e ciclisti. La Polizia Stradale, assieme all'Unità di Prevenzione dell'Ulss

9, ha spiegato l'uso dell'etilometro e i pericoli annessi alla guida in stato di ebbrezza, con simulatore di guida; i Vigili del Fuoco hanno coinvolto il pubblico grazie ad un simulatore di incendio, puntando l'attenzione sulla sicurezza domestica.

**AL SAVAL****"FESTIVAL DEI SOSIA" CON I GRANDI CANTANTI DEGLI ANNI SESSANTA**

Giovedì 1° giugno, alle ore 20.30, al Centro polifunzionale Saval, in via Marin Faliero 77, si terrà il "Festival dei sosia", serata dedicata ai grandi cantanti della musica leggera a partire dagli anni Sessanta, promossa dall'assessorato al Decentramento nell'ambito della rassegna "Musica nei quartieri 2017". Nel corso della serata, ad ingresso gratuito, quattro cantanti veronesi interpreteranno in modo originale i brani di alcuni cantanti famosi tra i quali Mina, Gianni Morandi, Loredana Bertè e Vasco Rossi, imitando voce, atteggiamenti e modo di cantare. Lo spettacolo musicale sarà intervallato da gag e balletti a cura della compagnia Chrono Ballet e della compagnia di danza "Futura" della Consulta degli Studenti della provincia di Verona.

**"L'ARTE IN OSPEDALE" AL POLO CONFORTINI****RIDANIO MENINI IN "OLTRE IL CANCELLO"***La personale dell'artista di Quinzano sarà visitabile fino al 10 giugno*

Ridanio Menini, artista di Quinzano e allievo del grande Maestro Zangrandi, espone le proprie opere, intrise di tinte accese e soffuse di romanticismo, nella Sala mostre del Polo Confortini fino al 10 giugno, nella Personale "Oltre il cancello", allestita dalla prof.ssa **Marifulvia Matteazzi**. Le tele di Menini danno il massimo risalto alla figura nel contesto di una vita serena e del generoso paesaggio veneto, in luoghi che l'Artista fa rivivere attingendo alla propria memoria.

*L'inaugurazione della mostra. GUARDA FOTO SU FACEBOOK*

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





# SCEGLI AGSM!

**IL TUO IMPIANTO FOTOVOLTAICO  
CHIAVI IN MANO A PARTIRE DA 7000€**

ANCHE CON FINANZIAMENTO A 61,46€ AL MESE IN 10 ANNI  
ANTICIPO 1000€, TAN FISSO 4,25%, TAEG 4,99%



**CHIAMA IL NUMERO  
199 500 180**



[www.agsm.it](http://www.agsm.it)



- ✓ Case singole e condomini
- ✓ 3kW a partire da 7000 euro
- ✓ Possibilità di finanziamento con **AGOS** fino a 120 mesi. Prima rata a 30 giorni e importo finanziabile da 3.000 a 35.000 euro\*

Esempio di finanziamento: Impianto fotovoltaico 3kW "chiavi in mano" prezzo € 7.000 + spese di connessione\* anticipo € 1.000 - € 6.000 (importo totale del credito) in 10 anni con rate mensili da € 61,46 - TAN fisso 4,25% TAEG 4,99%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, imposta di bollo su finanziamento € 16, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto € 2 (per importi superiori a € 77,47), spesa mensile gestione pratica € 1,50 - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) € 7.589,20. Offerta valida fino al 31/12/2017. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. AGSM Verona S.p.A. opera quale intermediario del credito NON in esclusiva. \* Le spese di connessione (obbligatorie) non possono essere incluse nella richiesta di finanziamento.

58.000 Spedizioni

# Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

SABATO 27 MAGGIO 2017 - N. 1874 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI  
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcomgram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316  
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

## POP VENETE TEMPO SCADUTO



di Achille Ottaviani

La Cronaca del Veneto scriveva la scorsa settimana che la Commissione Europea vuole certezza del futuro delle popolari venete e chiedeva per il loro salvataggio un ulteriore miliardo che doveva essere realizzato con contributo a carico di privati e non dello Stato. Però questo miliardo non si trova e, nonostante le smentite del ministro Padoan c'è il rischio fallimento. Il tempo è comunque abbondantemente scaduto e il destino dei due istituti di credito si avvicina all'epilogo. Se Padoan nega ogni rischio, esiste la necessità di dare alle due banche una soluzione definitiva la possibilità di avere un futuro e tutelare i loro azionisti. Di tempo ne è passato abbastanza e se ne passa ancora il rischio di un disastro diventa concreto. Di mezzo c'è il destino di 11 mila dipendenti e 210 mila soci. Non solo questo, ma nel bene e nel male i due istituti hanno sostenuto il tessuto economico e le famiglie venete e di una fetta d'Italia. Il loro crac sarebbe un disastro non solo per la nostra regione, ma per l'Italia intera. Ecco perché il tempo è scaduto e serve una soluzione immediata e definitiva.

## MAXI BLITZ DEI CARABINIERI DI VENEZIA

# FALSARI E SCAVI CLANDESTINI

**L'INDAGINE HA AVUTO INIZIO CON UN PRIMO SEQUESTRO ESEGUITO IN UN ALBERGO DI VERONA DOVE UNA PERSONA STAVA PER VENDERE 12 REPERTI ARCHEOLOGICI. IL VALORE DEI BENI RISALENTI AL IV SECOLO A.C. È DI 600 MILA EURO**

I carabinieri del Nucleo tutela patrimonio culturale di Venezia e dei Comandi provinciali interessati, coordinati dalle Procure di Venezia, Verona e Treviso, nell'ambito del contrasto al traffico illecito di reperti archeologici, hanno sequestrato 32 reperti archeologici originali e 12 falsi che erano posti in vendita come autentici. L'indagine ha avuto inizio con un primo sequestro eseguito in un noto albergo di Verona dove una persona stava per vendere 12 reperti archeologici, scoperti poi essere falsi ma posti in vendita come autentici. Successivamente venivano localizzate altre due persone, una di Vittorio Veneto, trovata in possesso di reperti archeologici originali risalenti al IV secolo A.C. e provenienti da scavi clandestini nella provincia di Catania, ed una di Venezia che stava ponendo in vendita alcuni reperti di produzione Apula risalenti al III secolo A.C.. Le quattro persone sono state denunciate per i reati di ricettazione, contraffazione ed impossessamento illecito di beni



Carabinieri con i reperti archeologici recuperati

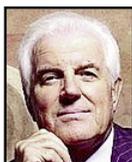
culturali appartenenti allo Stato. Il valore dei beni originali è di circa 600.000,00 euro, ed il valore stimato delle opere false, qualora commercializzati come autentici è di circa 350.000,00 euro. «Arte e archeologia sono il biglietto da visita della cultura. I reati in questo settore non sono meno odiosi di quelli di altro genere. Per fortuna, tra i molti successi dei carabinieri, possiamo registrare anche quelli nella lotta per difesa del patrimonio artistico e culturale». Con queste

parole il presidente della Regione del Veneto Luca Zaia si complimenta con i Carabinieri: «L'ingente valore dei pezzi sequestrati – aggiunge il Governatore – qualifica di per sé l'importanza dell'operazione, ma il suo significato va anche oltre la venalità: ladri e falsari non commettono solo un reato, ma attentano spudoratamente a qualcosa che per ogni società civile ha un valore assolutamente inestimabile: la storia, l'arte, la cultura».

OK

### Gilberto Benetton

L'assemblea di Autogrill ha nominato il Cda che resterà in carica per il prossimo triennio confermandolo alla presidenza. Utile di esercizio cresciuto a 98 milioni.



### Valter Scapol

Il presidente della Pro loco di Refrontolo a giudizio per il disastro del Molinetto della Croda in cui persero la vita quattro persone. La Pro loco sospende ogni attività.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





# 106MILA COPIE E-MAIL IN EDICOLA

# Industria

## e FINANZA

*Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia*



VENERDÌ 26 MAGGIO 2017 - NUMERO 1953 ANNO 20 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: **ACHILLE OTTAVIANI**  
 AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - ALCOGRAM SRL - EDITORI DI RETE - VIA LEONE GAETANO PATUZZI, 5 - 37121 VERONA -  
 TELEFONO 045591316 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

### L'ITALIA PRECIPITA ROMA SPROFONDA

di Achille Ottaviani



Roma, la capitale italiana, la città eterna, è diventata un inferno da cui è meglio andarsene. Lo hanno già fatto parecchie aziende importanti, l'ultima in ordine di tempo, è la Esso. Ha levato le tende dopo il Tg5, il quotidiano Libero e pure Sky. La grande fuga è dovuta ad una città invivibile, chiunque l'amministri. Lo specchio d'Italia. Infrastrutture carenti, mobilità e trasporti disastrosi, burocrazia opprimente, tasse alte di fatto Roma è kaputt il suo Comune è stato creato per non funzionare in forma irre recuperabile. I romani poi sono prigionieri della burocrazia, nella sua amministrazione ci sono duplicazioni, triplicazioni e quadruplicazioni delle medesime funzioni. Migliaia di persone bloccate nel controllo del sistema della macchina che dovrebbe far funzionare la città. Per non parlare dei sindacati interessati solo al mantenimento dello status quo che cementificano nell'indecisionismo più totale. Ricorsi e controricorsi di aziende interessate a bloccare le gare e mantenere le proprie forniture. Un delirio che rispecchia l'Italia che precipita.

### A UN PASSO DALL'ACCORDO CON BRUXELLES

# MPS, FINISCE IL CALVARIO

**LA COMMISSIONE EUROPEA SI SAREBBE AMMORBIDITA A COMINCIARE DALLE RICHIESTE SUL TAGLIO DEI COSTI CHE CORRISPONDEREBBERO A 10 MILA DIPENDENTI IN MENO. L'APPROVAZIONE DEL PIANO ATTESA PER L'11 GIUGNO**

Secondo le indiscrezioni, la banca senese guidata da **Marco Morelli** sarebbe a un passo dall'accordo con Bruxelles sul piano di salvataggio. La bozza del piano di Banca Mps è passata al vaglio del consiglio di amministrazione e, nei prossimi 15 giorni, dovrebbe ricevere l'ok della DgComp di Bruxelles. Giovedì, scrive Milano Finanza, gli amministratori della banca senese hanno esaminato con attenzione l'architettura quasi definitiva dell'operazione su cui hanno lavorato gli advisor Mediobanca e Lazard e lo studio legale milanese **Bonelli Erede**. Dopo mesi di trattativa sembra che la maggior parte degli aspetti siano stati ormai smarcati, grazie anche a un percepibile ammorbidimento di Dg Competition registrato negli ultimi giorni. A cominciare dalle richieste sul taglio dei costi (l'Ue vorrebbe un cost/



Marco Morelli

income al 39-40% che corrisponderebbe a un taglio di 10 mila dipendenti su un totale 25 mila). A Siena si ritiene che l'accordo definitivo possa essere raggiunto nella settimana tra lunedì 5 e domenica 11 giugno. Con la banca che potrebbe finire sotto l'ombrello statale nei tempi previsti, dunque entro luglio dopo aver risolto il problema Npl (Atlante dovrebbe rilevare le mezzanine notes e buona parte delle junior; il resto a investitori specializzati come

il Credito Fondiario, doBank e il fondo Elliott). Secondo MF, l'ipotesi che circola a Bruxelles è che l'organo guidato da **Margrethe Vestager** abbia impresso un'accelerazione al dossier Mps per arrivare a un accordo in tempi rapidi e poi concentrare attenzione ed energie su Bpvi e Veneto Banca. Tramonta così definitivamente l'idea, caldeggiata nel Nord Est e in alcuni ambienti del governo italiano, di varare i salvataggi in un unico pacchetto.

SALE



**Michael O'Leary**

Con Ryanair si potranno prenotare direttamente voli da Madrid verso gli Usa a tariffe competitive. Il Ceo lancia i voli in connessione a Fiumicino.



SCENDE



**Jared Kusner**

Il genero 36enne e consigliere del presidente Usa Donald Trump, è nel novero delle persone coinvolte nell'inchiesta del Fbi sulle ingerenze russe nelle elezioni presidenziali.



VAI SUL SITO [INDUSTRIAEFINANZA.COM](http://INDUSTRIAEFINANZA.COM) E SEGUICI SU

